

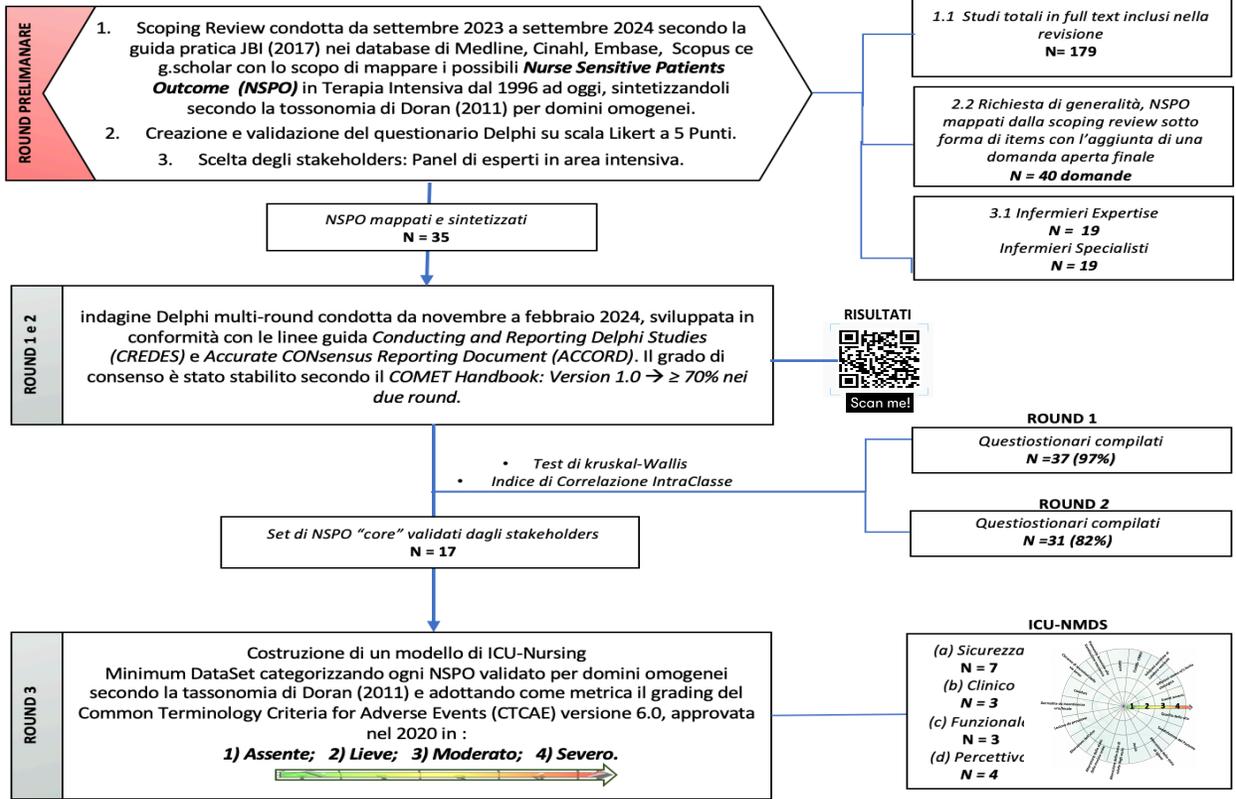
Luciano Cellura <sup>a</sup>; Raffaella Arioli <sup>a</sup>; Attilio Quaini <sup>b</sup>; Anna Maria Grugnetti <sup>b</sup>; Giuseppina Grugnetti <sup>b</sup>.

<sup>a</sup>: S.C. Anestesia e Rianimazione 1, Dipartimento di Emergenza e Urgenza, (PV), Italia. Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo, Pavia (PV), Italia. - <sup>b</sup>: S.C. Direzione delle Professioni Sanitarie, Fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo, Pavia.

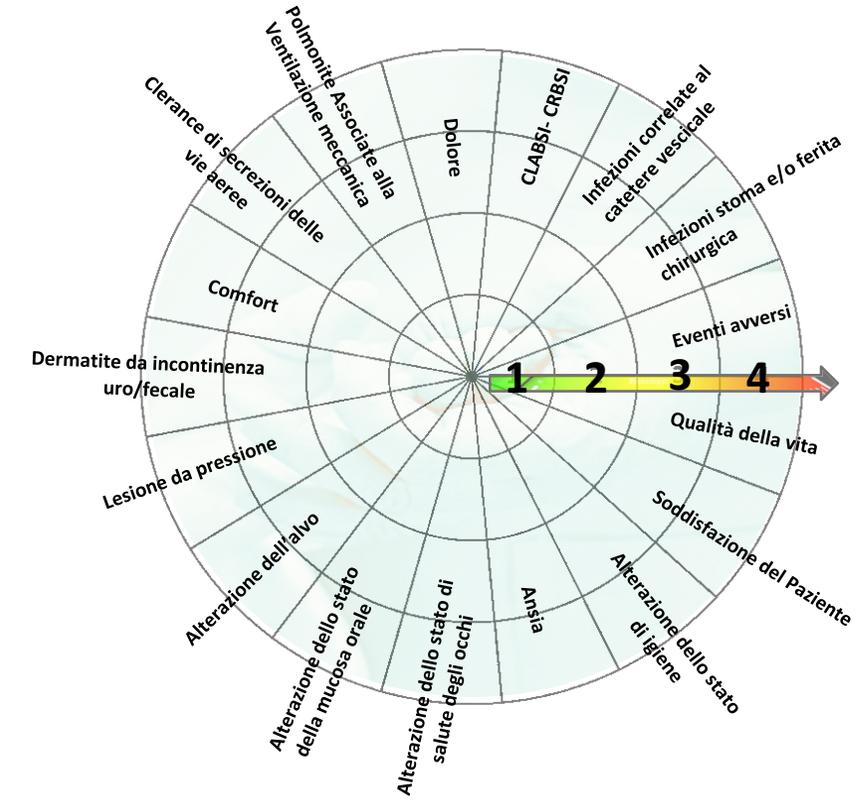
## BACKGROUND

La misurazione dell'impatto dell'assistenza infermieristica in Terapia Intensiva rappresenta una sfida a causa complessità dell'ambiente e della mancanza di strumenti affidabili e standardizzati per valutare gli esiti sensibili alle cure infermieristiche. Attualmente, in letteratura non esiste un elenco esaustivo e validato di **Nurse Sensitive Patient Outcomes (NSPO) "core"** specifici per il contesto intensivo. L'obiettivo del presente studio è quello di identificare e validare un set di NSPO "core" nella S.C. di Anestesia e Rianimazione 1 della fondazione IRCCS Policlinico S. Matteo di Pavia, strutturandoli successivamente in un modello di **ICU-Nursing Minimum DataSet (NMDS)** applicabile alla pratica clinica.

## METODI E PROCESSO DI STUDIO DELPHI



## MODELLO DI ICU-NMDS SVILUPPATO CON IL SET DI 17 NSPO "CORE" VALIDATI DA QUESTO STUDIO



## CONCLUSIONE

L'implementazione di un ICU-NMDS basato su NSPO "core" validati nel proprio contesto consente di sviluppare un modello affidabile per la misurazione degli esiti infermieristici in Terapia Intensiva. Questo framework non solo permette di rendere visibile il contributo infermieristico, ma favorisce anche la standardizzazione del linguaggio, della valutazione e degli interventi in contesti ad alta complessità, favorendo l'integrazione delle evidenze scientifiche alla pratica clinica.